

AVVISO

INTERVENTI VOLTI AL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA ABITATIVA E AL MANTENIMENTO DELL'ALLOGGIO IN LOCAZIONE - ANNO 2017 - DGR N° 6465 DEL 10/04/2017

In attuazione degli indirizzi espressi dalla Assemblea dei Sindaci di Trezzo sull'Adda del 19.04.2017, si intende dare avvio alle azioni previste nella Misura 2 e Misura 4 indicate nella DGR 6465/2017:

- **Misura 2** - azioni volte ad alleviare il disagio delle famiglie che si trovano in situazione di morosità incolpevole iniziale nel pagamento del canone di locazione. E' rivolta a nuclei familiari, in locazione sul libero mercato o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali ai sensi della L.R. 16/2016, art. 1 c.6 (sono esclusi gli alloggi comunali e ALER), **con morosità incolpevole ridotta e che non abbiano lo sfratto in corso.**
- **Misura 4** - azioni volte a sostenere i nuclei familiari per il mantenimento dell'alloggio in locazione, il cui reddito provenga esclusivamente da pensione da lavoro. E' rivolta a nuclei familiari in locazione sul libero mercato o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali ai sensi della L.R. 16/2016, art. 1 c.6 (sono pertanto esclusi gli alloggi comunali e ALER), **il cui reddito provenga esclusivamente da pensione**, e che si trovano in condizioni di grave disagio economico o di particolare vulnerabilità.

REQUISITI PER I BENEFICIARI

Misura 2 - I nuclei familiari beneficiari devono possedere i seguenti requisiti:

- a) Residenza da almeno 5 anni in Regione Lombardia di almeno un membro del nucleo familiare.
- b) Non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione.
- c) Non essere in possesso di alloggio adeguato in Regione Lombardia.
- d) ISEE ordinario max fino a € 15.000,00.
- e) Condizione di morosità incolpevole accertata in fase iniziale (fino a € 3.000,00). Sono esclusi i soggetti titolari di contratti di affitto con patto di futura vendita.

Possono accedere a questa misura anche i pensionati in condizione di morosità per grave disagio economico. I pensionati che accedono alla misura 2 non possono beneficiare anche della misura 4.

Misura 4 - I nuclei familiari beneficiari devono possedere i seguenti requisiti:

- a) Residenza da almeno 5 anni in Regione Lombardia di almeno un membro del nucleo familiare.
- b) Non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione.
- c) Non essere in possesso di alloggio adeguato in Regione Lombardia.
- d) ISEE ordinario max fino a € 15.000,00.
- e) Sono esclusi i soggetti titolari di contratti di affitto con patto di futura vendita.

Spese ammissibili e non ammissibili

Misura 2 - Non concorrono al calcolo della morosità le spese per le utenze (acqua, gas, luce, ...) e le spese condominiali.

Misura 4 - La spesa per la locazione deve rappresentare un onere eccessivo e continuativo (da almeno 12 mesi) ed essere superiore al 30% del reddito lordo.

Per MOROSITÀ INCOLPEVOLE deve intendersi: la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare.

La perdita o la consistente riduzione della capacità reddituale di cui sopra possono essere dovute, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ad una delle seguenti cause: perdita del lavoro per licenziamento; accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro; cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale; mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici; cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente; malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali

ENTITÀ ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Misura 2:

- a) Da un minimo di € 1.000,00 ad un massimo di € 1.500,00 ad alloggio/contratto.
- b) Da un minimo di € 2.000,00 ad un massimo di € 2.500,00 nel caso di disponibilità da parte del proprietario dell'alloggio a modificare il canone in "concordato" o a rinegoziare a canone più basso.

→ Ai fini del riconoscimento del contributo, l'inquilino deve sottoscrivere un Accordo con cui si impegna a partecipare a politiche attive del lavoro, se disoccupato, e a sanare l'eventuale morosità pregressa non coperta dal contributo. L'accordo è sottoscritto da inquilino, proprietario e un rappresentante del Comune.

Misura 4:

- a) Da un minimo di € 1.000,00 ad un massimo di € 1.500,00 ad alloggio/contratto.

Per entrambe le misure, l'Ufficio di Piano definisce il valore dei contributi sulla base del numero delle domande pervenute e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 11 del presente Avviso.

I contributi saranno assegnati sino ad esaurimento delle risorse d'Ambito. Evasa la graduatoria, eventuali risorse non spese per una delle due misure potranno essere destinate all'altra.

Tali contributi saranno erogati direttamente ai proprietari a seguito di sottoscrizione dell'impegno previsto

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di contributo per entrambe le misure vanno presentate su apposito modulo e complete della documentazione richiesta dal **25.09.2017 al giorno 20.11.2017**.

Il modulo e l'elenco della documentazione richiesta per la presentazione della domanda sono scaricabili dal sito del comune di Trezzo sull'Adda www.comune.trezzosulladda.mi.it.

Le domande devono essere consegnate allo sportello Spaziopiù nei giorni e negli orari di apertura.

LE DOMANDE RACCOLTE SARANNO MESSE IN VERIFICA E IL COMUNE RETTIFICHERA' L'ACCORDO DI SERVIZIO ALLA PRESENZA DEI BENEFICIARI.

Assessorato alle Politiche Sociali